

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007, art. 14. Presidio ambulatoriale gestito dalla società "CENTRO CARDIOLOGICO S.r.l." (P.IVA 02718420595) sito in Viale Unità d'Italia, n. 38 – 04023 Formia (LT). ASL di Latina. Variazione Legale Rappresentante.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 05/06/2018 concernente: *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto"*;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00227 del 06/06/2013, recante: *"Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Studio Dott. Di Russo Alfonso", gestito dalla società Centro Cardiologico s.r.l. (P. IVA 02718420595), con sede in Viale Unità D' Italia n. 38 - 04023 Formia (LT). Revoca DCA n. U00465/2012"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00470 del 09/11/2017, recante: *"Diniego alla Società "Centro Cardiologico S.r.l.", che gestisce il presidio ambulatoriale sito in viale Unità d'Italia, 38 - Formia (LT), dell'autorizzazione al trasferimento dell'accreditamento della branca medica di Cardiologia, autorizzata e accreditata, dalla sede di viale Unità d'Italia, 38 - Formia (LT) alla sede di via Napoli, 15/17 – Aprilia (LT)"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00228 del 05/06/2018, recante: *"L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. "Centro Cardiologico S.r.l." (P. IVA 02718420595). Presidio sanitario sito in viale Unità d'Italia n. 38 - 04023 Formia (LT). Variazione del rappresentante legale"*;

VISTA l'istanza del 24/10/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. 664286 del 24/10/2018, con la quale la società "CENTRO CARDIOLOGICO S.R.L." (P.IVA 02718420595) ha comunicato la variazione del Legale Rappresentante del Presidio Ambulatoriale sito in Viale Unità d'Italia, n. 38 – 04023 Formia (LT), dal Sig. Angelo Parlapiano al Sig. Francesco Maurizio Redi nato a Vibo Valentia il 13/09/1956, residente a Latina in Via Isonzo km. 5,200;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è conforme alle previsioni normative e completa;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., della variazione del Legale Rappresentante della società "CENTRO CARDIOLOGICO S.r.l." (P.IVA 02718420595) che gestisce il Presidio Ambulatoriale sito in Viale Unità d'Italia, n. 38 –

04023 Formia (LT) dal Sig. Angelo Parlapiano al Sig. Francesco Maurizio Redi nato a Vibo Valentia il 13/09/1956, residente a Latina in Via Isonzo km. 5,200;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., della variazione del Legale Rappresentante della società "CENTRO CARDIOLOGICO S.r.l." (P.IVA 02718420595) che gestisce il Presidio Ambulatoriale sito in Viale Unità d'Italia, n. 38 – 04023 Formia (LT) dal Sig. Angelo Parlapiano al Sig. Francesco Maurizio Redi nato a Vibo Valentia il 13/09/1956, residente a Latina in Via Isonzo km. 5,200;
- di modificare in parte qua il DCA n. U00227 del 06/06/2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della Società, alla ASL di Latina nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura e al Comune di Formia (LT) ove ha sede l'attività.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica

Nicola Zingaretti

